

Notizia del 06/01/2009 - 16:19

CHIASO

Stazione FFS, posti di lavoro a rischio. Il PPD: "Urge l'intervento del Governo"

CHIASO - La situazione alla stazione FFS di Chiasso è preoccupante. Le conseguenze occupazionali che potranno derivare dall'imminente chiusura della galleria di Monte Olimpino 2 in territorio italiano potrebbero rivelarsi pesanti. Una minaccia che ha spinto il comitato Distrettuale del Partito Popolare Democratico del Mendrisiotto a rivolgersi al Consiglio di Stato affinché si adoperi per un chiarimento sul futuro della stazione di Chiasso. Il PPD del distretto auspica che "la riduzione del traffico merci non si traduca in una diminuzione di posti di lavoro sia presso le Ferrovie sia nei settori che si occupano di spedizioni internazionali".

Come ricorda il PPD del Mendrisiotto, dopo la chiusura del 2002, per un grave dissesto idrogeologico, e i successivi interventi urgenti, il transito merci è stato ripristinato lo scorso anno anche sul secondo binario. Lo scorso 14 dicembre, però, il tunnel è stato parzialmente chiuso e lo resterà per tutto il 2009. Si registra inoltre in questi pochi giorni una diminuzione di almeno un terzo del traffico merci spostato sulle linee Luino e Lötschberg-Sempione.

A Chiasso si respira un'aria di incertezza, tanto che il PPD distrettuale denuncia la destinazione del personale delle FFS impiegato a Chiasso ad altri impieghi e le verifiche in corso per sondare la possibilità di trasferimento di impieghi oltre Gottardo. Una situazione chiaramente analoga alla situazione delle Officine di Bellinzona.

Alla luce di questi fatti, i responsabili distrettuali del PPD si dicono "certamente disponibili per dare il contributo alla ricerca di soluzioni che possano permettere di contenere l'impatto di questa chiusura sull'economia della regione", auspicando, infine, "la collaborazione con altre forze politiche della regione".

Foto d'apertura: Tipress / Francesca Agosta

Mendrisiotto

Chiudi la finestra